

BELVEDERE

Secco «no» studentesco all'arroganza della mafia

BELVEDERE MARITTIMO. I Licei dicono "no" all'arroganza mafiosa. L'occasione è data dall'incontro su "Valori e legalità contro l'omertà e le mafie, solidarietà a don Ennio Stamile" che si terrà venerdì 10 febbraio, alle ore 11, al Liceo "Tommaso Campanella". Si tratta di un all'insegna del contrasto alla cultura mafiosa dell'omertà e assuefazione al crimine. Nel manifestare la solidarietà e vicinanza a Don Ennio Stamile, gli studenti si confronteranno sui temi della legalità con gli illustri ospiti per disseminare nella popolazione adolescenziale il seme del contrasto al crimine. Don Ennio, parroco di Cetraro, vittima di intimidazioni ed il presidente della Commissione regionale antimafia Salvatore Magarò incontreranno i sindaci, i dirigenti scolastici, gli studenti ed il personale della scuola per confrontarsi sul tema dell'impegno civile di cittadinanza attiva contro l'arroganza mafiosa, l'omertà e le devianze.

«Gli studenti dei Licei - ha dichiarato il dirigente Maria Grazia Cianciulli - hanno voluto come testimonial esponenti delle istituzioni per gridare insieme e forte il "no" vibrante alla paura ed al silenzio, per manifestare il loro coraggio e la determinazione ad assumersi il ruolo di paladini del rinnovamento culturale». « (t. ruf.)